



# LEGO® Architecture

## Fontana di Trevi

Roma, Italia





## Fontana di Trevi Roma, Italia

La Fontana di Trevi è la più famosa e forse la più bella fontana di Roma. Questo imponente monumento in stile barocco, completato nel 1762, domina ancora oggi la piccola piazza di Trevi nel quartiere del Quirinale.

## Gli architetti

Poche tracce dell'opera di Nicola Salvi (1697–1751) – oltre naturalmente alla Fontana di Trevi – rimangono oggigiorno e anche le notizie sull'architetto scarseggiano. Ammesso all'Accademia dell'Arcadia romana nel 1717, si dedicò all'architettura solo dopo aver studiato matematica e filosofia. Fu il suo amico e collega, lo scultore Pietro Bracci (1700-1773), a completare la fontana dopo la sua morte. L'opera più famosa di Bracci, la statua di Oceano, è il fulcro della Fontana di Trevi.

## Storia

L'imponente fontana si trova all'incrocio di tre strade, o trivium, dal quale probabilmente il monumento ha preso il suo nome, e il punto terminale di uno degli acquedotti che rifornivano di acqua l'antica Roma. Costruito da Marco Vipsanio Agrippa nel 19 a.C., l'acquedotto Aqua Virgo misurava oltre 20 km di lunghezza e anche a quel tempo la fontana era il suo punto terminale.

L'acquedotto e la fontana hanno servito Roma per più di 400 anni, ma dopo l'invasione dei Goti nel 537 d.C., l'acquedotto fu danneggiato e la sezione finale abbandonata, costringendo i romani dei tempi medievali ad attingere l'acqua dai pozzi e dal fiume Tevere. Sarebbero trascorsi più di 1.000 anni, all'inizio dell'epoca rinascimentale, prima che la fontana fosse restaurata nell'esatta posizione odierna.



# Progettazione e costruzione

Molte piccole fontane furono costruite tra il 1400 e il 1700 e quasi tutte per volere del papa regnante. Nel 1730, Papa Clemente XII bandì un concorso per la costruzione di una importante mostra d'acqua. Molti dei più noti architetti dell'epoca parteciparono al concorso, che alla fine fu assegnato a Nicola Salvi.

Con un finanziamento di 17.647 scudi (la moneta dello Stato Pontificio), i lavori iniziarono nel 1732. Sfortunatamente, né Clemente XII né Salvi avrebbero visto la conclusione dell'opera. Fu Pietro Bracci che, sotto la tutela di Clemente XIII, avrebbe completato il progetto. La magnifica fontana che conosciamo oggi fu inaugurata ufficialmente il 22 maggio 1762, una domenica.

Il tema centrale è quello del mare. La scena principale è dominata da una scogliera rocciosa, su cui si trova il cocchio a forma di conchiglia di Oceano, trainato da due cavalli alati, a sua volta guidati da tritoni.

Un arco trionfale, con tre nicchie, ospita le statue principali della fontana. La nicchia centrale incornicia Oceano e include quattro grandi colonne individuali per la massima illuminazione e ombreggiatura. Nelle nicchie laterali, troviamo la statua dell'Abbondanza, intenta a versare acqua dalla sua urna, e quella della Salubrità, con in mano una coppa alla quale si disseta un serpente. Sopra le statue, alcuni bassorilievi illustrano l'origine romana degli acquedotti.

Alle spalle della fontana, alta 26,3 m e larga 49,15 m, si erge l'elegante Palazzo Poli. Una nuova facciata fu realizzata per il palazzo per abbinarla allo stile architettonico della fontana; attualmente ospita l'Istituto Nazionale per la Grafica.



© Shutterstock



© Shutterstock



© Shutterstock



©Shutterstock

# La Fontana di Trevi oggi

La Fontana di Trevi è diventata un simbolo iconico di Roma ed è una delle più popolari attrazioni turistiche della città. Una leggenda vuole che i visitatori che lanciano una moneta nella fontana si propizieranno un futuro ritorno a Roma. È stato calcolato che monetine per un valore di circa 3.000 euro siano gettate ogni giorno nella fontana.

La fontana ha fatto da sfondo a numerosi film classici, tra cui la commedia romantica di Hollywood del 1954, *Tre soldi nella fontana*, e ovviamente *La Dolce Vita* di Federico Fellini, del 1960. Parte della fontana è stata anche replicata al Padiglione Italia del Walt Disney World, a Epcot, negli Stati Uniti.

La fontana è stata restaurata nel 1998; le sezioni in pietra sono state pulite e tutte le crepe e altre aree di degrado sono state riparate da esperti artigiani; la fontana è stata infine dotata di pompe di ricircolo.

Nel gennaio del 2013, è stato annunciato che Fendi, la famosa casa di moda italiana, avrebbe sponsorizzato un progetto di restauro della durata di 20 mesi e del valore di € 2,2 milioni; si tratterà del restauro più meticoloso della storia della fontana.



# Alcuni dati sulla Fontana di Trevi



©Shutterstock



Ubicazione: ..... Roma, Italia  
Personaggi: ..... Papa Clemente XII,  
Papa Clemente XIII,  
Nicola Salvi,  
Pietro Bracci  
Periodo di costruzione: 1732-1762  
Dimensioni: ..... Altezza 26,3 m  
Larghezza 49,15 m  
Materiali: ..... Travertino

## Curiosità e citazioni



©Shutterstock

Il Palazzo Poli, alle spalle della fontana, si abbina perfettamente al suo stile architettonico; attualmente ospita l'Istituto Nazionale per la Grafica.



©Shutterstock

La fontana è in stile barocco, uno stile architettonico molto popolare in Europa fra il 1600 e il 1750, caratterizzato da forme altamente ornate e complesse.



©Shutterstock

L'acqua fuoriesce dalla bocca della figura dominante, Oceano, sul suo coccio a forma di conchiglia, trainato da due cavalli alati e due tritoni.



©Shutterstock

Le decorazioni della fontana comprendono oltre trenta specie di piante, tra cui edera, cactus, fichi e uva.



©Shutterstock

La fontana è stata realizzata per la maggior parte in travertino. Questo popolare materiale edile proveniva da una cava situata.

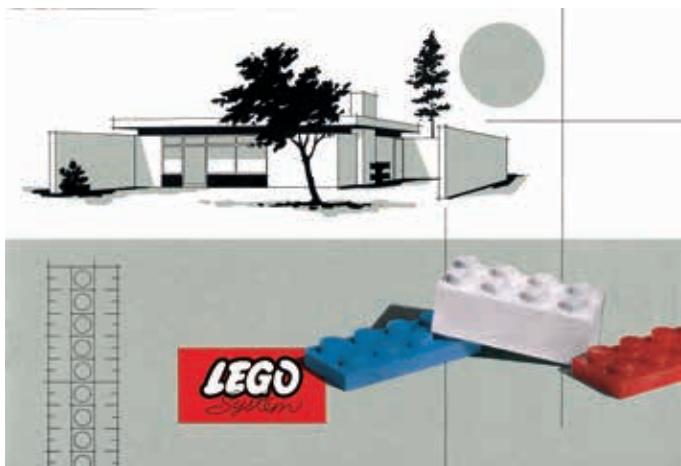
# La linea "Scale Model" – LEGO® Architecture negli anni '60

La storia della corrente serie di LEGO® Architecture può essere fatta risalire agli inizi degli anni '60, quando la popolarità del mattoncino LEGO era in costante aumento. Godtfred Kirk Christiansen, l'allora proprietario della società, stava ricercando nuovi metodi per ampliare ulteriormente il sistema LEGO e chiese ai suoi designer di ideare una serie di componenti che aggiungessero una dimensione originale alle costruzioni LEGO.

La loro risposta fu tanto semplice quanto rivoluzionaria: cinque elementi che riprendevano il concetto dei mattoncini esistenti, ma alti solo un terzo. Queste nuove piattaforme di costruzione consentirono di realizzare modelli più dettagliati.

Questa maggiore flessibilità in LEGO era senza dubbio al passo con i tempi: gli architetti modernisti stavano infatti ridefinendo il concetto di edificio e le persone cominciavano a interessarsi attivamente al design delle loro nuove abitazioni. Furono proprio queste tendenze che portarono all'introduzione della linea LEGO "Scale Model" all'inizio del 1962. Il nome in sé era un collegamento diretto con il modo in cui architetti e ingegneri lavoravano e si sperava che anche altri avrebbero seguito il loro esempio, realizzando modelli in scala con gli elementi LEGO. Così come con LEGO Architecture oggi, i set originali furono progettati per essere diversi dalle solite coloratissime confezioni LEGO e comprendevano anche 'Un Libro di architettura', con idee ispiratrici.

Sebbene i cinque elementi siano ancora una parte integrante del sistema di costruzione LEGO, la linea "Scale Model" fu messa fuori produzione nel 1965. Molti dei suoi principi sarebbero stati ripresi 40 anni più tardi, nella serie LEGO Architecture.



Un progetto congiunto di LEGO Group e Nazioni Unite

## Ringraziamenti

### Testo:

[www.trevifountain.net](http://www.trevifountain.net)  
[www.wikipedia.org](http://www.wikipedia.org)

### Fotografia:

[www.shutterstock.com](http://www.shutterstock.com)

